

Tempi
moderniAttacco
al lavoroSardegna, nuove proteste
a Portovesme e nella ex Enichem

Da una parte i lavoratori chiusi in assemblea permanente per evitare che lo stabilimento chiuda, dall'altra gli operai pronti a incatenarsi sui fumaioili per salvare la fabbrica. Sono le due proteste che da ieri hanno ripreso a mandare avanti i lavora-

tori della Rockwool e della Portovesme srl. A chiudersi in assemblea permanente nella sala riunioni sono, da ieri, i lavoratori in cassa integrazione della Rockwool, l'azienda nata con i fondi per la riconversione mineraria che in Sardegna (a Iglesias) produce lana di roccia. «L'azienda - denunciano i sindacalisti Nino D'Orso e Luca Zurru - vuole chiudere questo stabili-

mento e delocalizzare». Non è l'unica protesta. A manifestare annunciando nuove iniziative sono anche i dipendenti di Portovesme srl, del gruppo Glencore ed ex Enichem. L'azienda, che da tempo chiede di poter acquistare l'energia a prezzi competitivi ha annunciato, in mancanza di provvedimenti legislativi, la serrata.

DAVIDE MAEDDU

→ **Siglato il contratto** dei metalmeccanici senza la Fiom. Aumento medio di 112 euro in tre anni

→ **Manifestazioni spontanee** a Milano, Padova e Vicenza. A Torino cortei interni a Mirafiori

Lo strappo di Fim e Uilm Firmato l'accordo separato

Firmato il contratto dei metalmeccanici è bufera tra i sindacati. La Fiom attacca: «Andremo in tribunale per difendere i diritti dei lavoratori». Per Fim e Uilm si tratta di un successo. Soddisfatto anche Sacconi.

GIUSEPPE VESPO

MILANO

Disaccordi. Sulla base delle nuove regole stabilite dall'accordo separato del 22 gennaio, Federmeccanica, Fim e Uilm hanno rinnovato ieri il contratto nazionale dei metalmeccanici. La Fiom no. Così come, per motivi diversi, in prima battuta Ugl e Fismic. Che poi hanno recuperato.

SOLDI

L'intesa prevede un aumento salariale medio di 112 euro, pari a 110 euro per il quinto livello. Soldi che entreranno lordi nelle buste paga di almeno un milione e trecentomila lavoratori in tre tranches, nell'arco del triennio 2010-2012: la prima più leggera, come richiesto dalle imprese, arriverà dal primo gennaio e sarà di 28 euro; poi 40 euro dal 2011 e 42 euro dal 2012.

Mentre dal primo gennaio 2011 sono previsti, per tutti i lavoratori che non godono della contrattazione integrativa, 15 euro mensili. Col rinnovo è stato istituito un fondo di sostegno al reddito, che dovrebbe aiutare i lavoratori interessati da sospensioni, congedi o malattia. Il fondo verrà gestito da un ente bilaterale, quindi partecipato da lavoratori e imprese, che dovrebbe nascere



Foto di Guido Montani/Ansa

I metalmeccanici hanno raggiunto un accordo separato sul contratto

A BOLOGNA

Ima, Gd, Motori Minarelli, Breda Menarini, Lamborghini e molte altre oggi in sciopero. Monta la protesta nelle aziende metalmeccaniche bolognesi per la firma dell'accordo separato.

nell'arco di un paio d'anni, utili per costituirlo e raccogliere le risorse. Il fatto che dal nuovo ente siano stati esclusi sia l'Ugl sia la Fismic, ha spinto questi due sindacati a non sottoscrivere l'accordo.

Con l'intesa viene, infine, incrementato di circa cinque euro il contributo a Cometa, il fondo di previdenza complementare delle tute blu. Soddisfatti i metalmeccanici di Fim e

Uilm, così come Federmeccanica. Furiose Fiom e Cgil, a partire da Guglielmo Epifani, che annunciano battaglia.

FIOM

«Non escludiamo di portare questo contenzioso in tribunale», dice Fausto Durante, segretario nazionale della Fiom, che aggiunge: «A partire dal comitato centrale del 20 ottobre, met-